

«No alla vivisezione»

Presidio animalista davanti al centro ricerca della «Menarini»

ERA previsto da giorni e, nella giornata di ieri, si è avuto il momento determinante: gli esponenti del coordinamento Antispecista del Lazio, con militanti dell'associazione vegetariana animalista, animalisti italiani, «Feder Fida Onlus» e aderenti al partito animalista europeo, hanno manifestato a Pomezia, nei pressi di via Tito Speri, a pochi passi dal Research Toxicology Centre della Menarini, per dire no alla vivisezione ed alle condizioni detentive degli animali sottoposti a sperimentazione, come denunciato dal popolare tg satirico di Mediaset, Striscia La Notizia, nei

mesi scorsi. Erano circa 150, infatti, le persone che si sono radunate nei pressi di via Tito Speri per effettuare un volantinaggio ed informare le persone sui motivi della protesta, propedeutica ad una manifestazione nazionale che dovrebbe tenersi a Roma nel mese di febbraio. Tutto sembrava andare per il meglio, fin quando, stando a quanto si apprende dal portale web «Geapress» e dal profilo Facebook del Partito animalista europeo, i manifestanti, ed in particolar modo gli attivisti della compagine, sarebbero arrivati a poca distanza dalla casa far-

maceutica. Tra loro vi era anche il presidente del Movimento, Stefano Fuccelli che, stando a quanto scritto sul social network, sarebbe arrivato nella zona presidiata dalle forze di polizia, notizia ovviamente da confermare. «In diretta da Via Tito Speri a Pomezia - hanno scritto gli attivisti intorno alle 13 di ieri - il presidente del Partito Animalista Europeo, Stefano Fuccelli, senza alcun motivo viene spintonato dalla polizia e cade sbattendo la testa. Attendiamo l'ambulanza». Stando agli aggiornamenti presenti sempre sulle sopra citate fonti, Fuccelli sarebbe stato trasportato presso il

pronto soccorso della clinica Sant'Anna di Pomezia, dove sarebbe stato sottoposto alle cure del caso, con riscontro di un trauma cranico. «L'On. **Michela Vittoria Brambilla**, informata dei fatti accaduti dal nostro ufficio stampa - si legge nel medesimo profilo Facebook - è in costante contatto con il nostro coordinatore nazionale Enrico Rizzi che la sta aggiornando sulle condizioni di salute del presidente Stefano Fuccelli. I medici gli hanno già riscontrato un forte trauma cranico dovuto alla violenta caduta ed hanno messo un collare».

Francesco Marzoli

POMEZIA

Presenti
oltre 150 attivisti,
momenti
di tensione
con la polizia

